

TITOLO DEL PROGETTO: BAMBINI LIBERI AI PIEDI DELLE ANDE

SETTORE e Area di Intervento: Servizio civile all'estero – ECUADOR

Assistenza

Il progetto BAMBINI LIBERI AI PIEDI DELLE ANDE si realizzerà ad **Ibarra nella Repubblica dell'Ecuador** ed è rivolto ai **bambini, bambine e adolescenti abbandonati, orfani o con famiglie disgregate** o genitori detenuti, **rifugiati o con richiesta di asilo** provenienti dal conflitto della **vicina Colombia**, della città di Ibarra e Provincia di Imbabura.

Destinatari

Sono destinatari del progetto: oltre 160 **bambine e bambini**, in particolari situazioni di disagio, accolti nelle case famiglia e nelle famiglie disponibili all'affido familiare e **20 minori** che usufruiscono di attività di sostegno, corsi, orientamento.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

Favorire l'inclusione sociale e il conseguimento dell'autonomia e dell'indipendenza dei minori ospiti delle Case Famiglia "Los Ceibos", "Yuyucocha 1", "Yuyucocha 2", e del Centro di calle Maldonado 14-119 attraverso il potenziamento delle attività di accoglienza, educazione, recupero delle relazioni sociali e familiari, salute, autonomia e avvio al lavoro.

Supporto nell'inserimento e integrazione di minori delle 4 strutture del progetto, nelle scuole primarie e secondarie.

Supporto nelle azioni di prevenzione e cura della salute psicofisica dei bambini e adolescenti ospiti nelle strutture *Case Famiglia "Los Ceibos", "Yuyucocha 1", "Yuyucocha 2", e del Centro di calle Maldonado 14-119*

Incremento delle attività laboratoriali, di doposcuola e corsi per tutti i bambini inseriti nei programmi di Cristo de la Calle e aperte a minori del territorio.

Supporto al programma socializzazione e di recupero dei legami familiari a favore dei minori ospiti nelle *Case Famiglia*

Appoggio al programma di autonomia e professionalizzazione

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

- Supportare l'inserimento dei ragazzi nelle scuole primarie e secondarie: aiuto scolastico nelle diverse materie in preparazione all'avvio dell'inserimento a scuola; Accompagnamento nelle scuole per l'entrata e l'uscita dei più piccoli.
- Visite mediche, di prevenzione e cura
- Realizzazione di attività di doposcuola
- Realizzazione di Laboratori di supporto alle attività educative-formative: lingua italiana, supporto informatico, attività artistiche; lingua inglese; foto-video; chitarra; danza; interculturalità.
- Realizzazione di escursioni e soggiorni culturali e di socializzazione: supporto alle attività sportive, ludiche e culturali
- Supporto alle visite nelle famiglie di origine o presso i parenti più vicini dei minori;
- Supporto alle attività di indipendenza dei giovani : accompagnamento nella ricerca di casa in cui trasferirsi, supporto nella ricerca di corsi professionali e di stesura di Curriculum vitae;
- Accompagnamento nelle attività di autofinanziamento, nei momenti di lavoro comunitario nel Parco di Yuyucocha e nella Finca Ciudad de Gubbio

CRITERI DI SELEZIONE

http://www.cescproject.org/main/images/Criteri_selezione_2016.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

6 giorni settimanali , 1.600 ore annue con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie.

I volontari in SC saranno **ospitati in strutture gestite e organizzate dal partner locale in forma di comunità di convivenza**, arredata nello stile e nelle caratteristiche delle abitazioni locali, nei pressi o nelle stesse strutture in cui presteranno il servizio. Per favorire un'esperienza di vita comunitaria, verranno alloggiati in **stanze multiple e il vitto verrà preparato collettivamente**. Per la gestione delle spese comuni vige il principio del rispetto dei parsimoniosi standard di vita locali e del rifiuto del consumismo e dello spreco. La comunicazione con l'Italia sarà garantita tramite telefonia fissa e mobile, nonché attraverso e-mail e Skype considerato che nella Sede dei partner è presente la connessione ad internet.

Dopo la formazione iniziale precedente alla partenza sono previsti **due periodi di permanenza dei volontari nella sede di servizio in Ecuador, intervallati da un rientro intermedio in Italia** necessario per la verifica della prima fase del progetto e per la programmazione della seconda. La formazione iniziale e intermedia si svolgeranno a Roma.

Informazioni logistiche ed eventuali particolari obblighi**Ai volontari si chiede:**

disponibilità ad un periodo di circa 10 mesi di permanenza all'estero;

rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali; stile di vita essenziale;

flessibilità negli orari di servizio ed eventuale impegno nei giorni festivi;

disponibilità a missioni e trasferimenti, anche in Italia;

esperienza e/o predisposizione alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili;

disponibilità alla guida di autoveicoli (previo possesso di patente internazionale);

disponibilità a frequentare un corso di spagnolo, qualora non si conosca a fondo la lingua.

Si valuterà positivamente la conoscenza dello spagnolo e l'esperienza pregressa e la precedente formazione, nel campo dell'assistenza ai minori e in agricoltura sociale.

Benché le condizioni dei territori in cui presteranno servizio i volontari siano critiche a causa di situazioni di povertà e disagio sociale diffuse, non si evidenziano particolari rischi data la connessione e integrazione dei partner sul territorio e il forte contatto con la comunità che ne conosce e supporta l'operato.

E' comunque buona prassi che i volontari seguano, in particolare nel tempo libero, adeguati comportamenti indicati durante il percorso formativo generale e specifico (evitare di rientrare tardi la sera, astenersi dall'uso di droghe o alcool, non indossare abbigliamento di marca, avere un comportamento equilibrato nei rapporti interpersonali, essere parsimoniosi nelle spese personali, etc.).

Rischi di microcriminalità

Nonostante la situazione politica dell'Ecuador sia caratterizzata da una sostanziale dose di stabilità, è sempre alta l'allerta per la presenza della criminalità comune ed organizzata soprattutto nelle grandi città e nelle zone turistiche, così come nelle regioni confinanti con la Colombia. Sono necessarie particolari precauzioni soprattutto durante viaggi e spostamenti.

Rischi ambientali

L'Ecuador è un Paese ad alto rischio sismico. Le attività eruttive dei vulcani Guagua Pichincha, Reventador, Cotopaxi e Tungurahua sono sotto costante monitoraggio.

Rischi sanitari

La situazione sanitaria nel paese è, come in quasi tutti i paesi dell'area, problematica anche se non critica. E' necessario quindi prestare le più elementari accortezze di tipo igienico, come evitare di mangiare cibi crudi oppure di bere acqua di rubinetto o mangiare frutta non sciacquata con acqua imbottigliata. Le malattie che si rischia maggiormente di contrarre sono la malaria, il tifo e l'epatite per i quali è consigliabile vaccinarsi o seguire la relativa profilassi. Solamente per chi intende recarsi nell'**area della Foresta Amazzonica è obbligatorio eseguire il vaccino contro la febbre gialla**. Nella fascia costiera vi è la possibilità di contrarre il dengue classico ed il dengue emorragico.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI: 6 volontari da impiegare nel progetto

La sede di realizzazione del progetto è quella di Ibarra nelle 4 strutture della **Fundación Cristo de la Calle: Case Famiglia "Los Ceibos", "Yuyucocha 1", "Yuyucocha 2", e Centro di calle Maldonado 14-119.**

Saranno possibili attività presso le altre 2 sedi del Parco di Yuyucocha (sempre ad Ibarra) e della Finca Ciudad de Gubbio (a Lita) o per escursioni o accompagnamento nei villaggi delle famiglie dei ragazzi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il CESC Project, nella veste di promotore del progetto, certifica e riconosce le competenze e le professionalità acquisite con lo stesso:

Competenze pedagogiche: gestire l'esperienza acquisita; incrementare le conoscenze; favorire il cambiamento in un processo circolare

Competenze psicologiche: capacità di comprendere le componenti psicologiche nel soggetto in ogni fase della sua evoluzione; capacità di individuare la presenza di dinamiche relazionali nei contesti della famiglia, gruppo, comunità

Competenze relazionali: Saper lavorare in équipe; sapersi avvicinare e rapportarsi con l'utente e con la famiglia, comunicando in modo partecipativo in tutte le attività quotidiane di assistenza; saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo; saper interagire, in collaborazione con il personale sociale e sanitario, con l'utente in difficoltà; saper coinvolgere le reti informali, rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori; saper sollecitare e organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione a iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale; partecipare all'accoglienza dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul Servizio e sulle risorse; gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

Competenze per operare interventi di tipo riabilitativo: manuale-operativo; intellettuale; psicologico-relazionale; espressivo-creativa

Competenze di carattere socio-culturale: conoscenza di tecniche di conduzione dei gruppi e delle dinamiche psico-sociali; conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali; essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività animative, eventi, attività ludiche, laboratori creativi e iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio; essere in grado di progettare tecniche di animazione qualificate e diversificate; essere in grado di coordinare interventi tecnici di animazione, attraverso la gestione

di risorse umane e l'utilizzo di dotazioni strumentali; essere in grado di progettare e gestire momenti "extra" rispetto a quelli previsti all'interno delle programmazioni standard; capacità di inserirsi in strutture aziendali con funzioni immediatamente operative; capacità di comunicare con tutti gli attori sociali coinvolti nei processi di animazione; capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca); capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partners e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo 1 Il Sud America, L'Ecuador

Le relazioni tra Italia e Sud America aspetti storici, politici, culturali, economici,

Elementi essenziali della Storia e della realtà sociale dell'Ecuador;

La situazione delle famiglie, dei minori, delle donne e dei disabili nel Paese e nel contesto territoriale di realizzazione del progetto;

Presentazione del territorio, della comunità, degli enti partner, delle attività...

Modulo2 Strumentazione di intervento socio-educativo (con bambini, adolescenti, giovani, adulti e disabili)

Lineamenti di Educazione popolare;

Tecniche di animazione e Nozioni di Puericultura;

L'aiuto dell'assistenza sociale e dell'assistenza psicologica

Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società)

Nozioni di progettazione sociale e di cooperazione allo sviluppo;

Elementi di sviluppo di comunità;

Esercitazioni di attività artigianali.

Modulo 3 La dimensione Comunitaria del servizio civile

L'accoglienza - L'ascolto attivo - L'assertività -L'empatia - L'intercultura - La sospensione del giudizio - La gestione del Conflitto

Modulo 4 Correttezza e lealtà

Il patto di servizio

Presentazione del piano di impiego

Il ruolo del volontario in SC

Modulo 5 Strumenti di servizio

Il protocollo d'osservazione

La relazione guidata

Il progetto personale

Modulo 6 Salute

Norme igieniche e sanitarie

Modulo 7 Sicurezza: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

I rischi generici comuni connessi alle attività di progetto

I rischi specifici connessi ai luoghi in cui svolge l'attività

Norme e misure di sicurezza personale e collettiva